

Premiati gli studenti del campionato nazionale degli istituti tecnici agrari

La kermesse si è tenuta all'istituto Mendel di Villa Cortese. Il vincitore è un alunno dell'istituto "Bocchialini" di Parma; secondo uno studente di Treviglio (Bg) e terzo un alunno di Todi (Pg)

di Christian Sormani

Villa Cortese, 3 giugno 2012 - È Michele Trevisan dell'istituto agrario "Fabio Bocchialini" di Parma il vincitore dell'edizione 2012 della Gara nazionale degli istituti tecnici agrari promossa dal Ministero dell'Istruzione. Al secondo posto si è classificato Andrea Pilenga dell'Itas "Cantoni" di Treviglio (Bergamo); terzo, Giacomo Rossi dell'istituto "Ciuffelli-Einaudi" di Todi (Perugia). La Gara, che ha visto protagonisti i migliori alunni di quarta superiore degli istituti agrari, si è disputata a Villa Cortese ed è stata organizzata dall'istituto superiore "Mendel", in quanto scuola vincitrice, con la propria alunna Martina Colombo, dell'edizione 2011.

Il 3 e 4 maggio gli studenti, provenienti da 16 regioni diverse in rappresentanza di 42 scuole, hanno dovuto affrontare due prove: una scritta per accertare le conoscenze e le capacità di sintesi nelle discipline di Biologia applicata, Chimica agraria, Tecnica di produzione animale, Tecniche di produzione vegetale, Tecnica di gestione aziendale, Topografia ed elementi di costruzioni rurali; e una prova pratica per misurare abilità tecniche e competenze nel campo della Chimica agraria, della Biologia applicata e della Tecnica di produzione vegetale. I lavori sono stati esaminati da una commissione che, alla presenza del presidente del collegio dei Periti agrari della provincia di Milano, Valerio Russello, e del rappresentante del collegio interprovinciale di Milano degli Agrotecnici, Andrea Ambrosini, ha stilato la classifica finale.

«È stata un'esperienza impegnativa, ma gratificante», osserva il dirigente scolastico del Mendel, Gian Mario Mercante che con lo staff della scuola si è attivato fin dallo scorso mese di ottobre per la buona riuscita della manifestazione. «Il dato più significativo è sicuramente il grande coinvolgimento del territorio - attraverso enti, aziende e associazioni - nella Gara nazionale, indice del fatto che un istituto come il nostro è fortemente legato all'area in cui nasce e cresce». Anche la Banca di Credito Cooperativo di Busto Garolfo e Buguggiate ha voluto infatti essere al fianco del Mendel.

La Gara nazionale è stata inoltre l'occasione per gli istituti agrari d'Italia di potersi incontrare e confrontare. «C'è la possibilità di mettere in comune esperienze differenti. Ma è proprio in occasioni come queste che ci si accorge che il coordinamento non sempre c'è», aggiunge il dirigente scolastico del Mendel. Punto focale della Gara nazionale è la preparazione delle prove «che deve tenere conto dei programmi didattici che vengono sviluppati nei vari istituti», prosegue Mercante. «Per far emergere le eccellenze a livello nazionale, occorre che nelle prove della Gara ci sia il maggior numero di elementi comparabili e confrontabili. Purtroppo non è semplice e ci si accorge che la realtà oggi è abbastanza disomogenea». Dalla Gara nazionale 2012 emerge quindi lo stimolo a un maggiore confronto tra scuole. «Il confronto e lo scambio di esperienze sono tra i pochi strumenti che la scuola ha oggi per poter dare delle risposte al cambiamento e per migliorare», conclude. La "palla" passa ora all'istituto agrario "Fabio Bocchialini" di Parma: sarà lui ad organizzare la Gara nazionale degli istituti agrari nel 2013.

di Christian Sormani